

Unione dei Corpi

## Vigili del Fuoco

Volontari del Distretto di Riva del Garda

38066 Riva del Garda - Viale Rovereto 19/21

Telefono 0464 556605 - Telefax 0464 551455

E-mail: unionevfriva@tin.it - C.F. 93005330225

*RELAZIONE DELL'ISPETTORE  
DISTRETTUALE  
NIKO POSENATO - Nago-Torbole,  
11 DICEMBRE 2011*

Buongiorno a tutti voi che oggi siete presenti a questa giornata nel ricordo della nostra Patrona, Santa Barbara, celebrata lo scorso 4 dicembre, che noi però festeggiamo oggi. Un saluto particolare ai Vigili del Fuoco Volontari, ai Comandanti, ai Sindaci, agli assessori, alle autorità ed ai rappresentanti delle forze dell'ordine presenti.

Vi porto il saluto del presidente Dellai, del nostro presidente della Federazione dei corpi dei vvf volontari ing Flaim del dirigente generale della Protezione Civile ing De Col, che per concomitanza di altri impegni istituzionali non sono presenti.

Anche quest'anno ci ritroviamo qui, oltre che ricordare i nostri patroni, oltre a S.Barbara ricordo che il 19 maggio c'è anche S. Floriano, per tracciare una sintesi del bilancio dell'attività svolta, e per illustrare i progetti futuri.

Prima di addentrarmi nei dati relativi all'attività e all'interventistica del Corpi del 2011, mi preme ringraziare, della generosità, disponibilità e della prontezza dimostrata, i Vigili che hanno prestato la loro opera per l'emergenza alluvione della Liguria.

Ringrazio il mio Vice Ispettore che ha gestito la delicata fase iniziale della predisposizione della Colonna Mobile che mi ha raggiunto a Brugnato nella giornata di sabato 29 ottobre scorso e che assieme ai colleghi del Distretto delle Giudicarie, e del Corpo Permanente, alla logistica della nostra Protezione Civile, ci ha permesso di portare un aiuto ad una popolazione in difficoltà.

I comuni di Brugnato, Borghetto di Vara e Rocchetta di Vara assomigliano molto ai nostri, in virtù del fatto che sono comuni montani. Come noi hanno montagna, torrenti, fiumi e vallate. Sono stati colpiti da un evento meteorologico eccezionale, che avrebbe messo in ginocchio chiunque, oltre 550 millimetri di pioggia in 3 ore. Il loro territorio, a differenza del

nostro, non è però curato come è possibile da noi, grazie alla nostra attenzione al territorio dovuto anche all'autonomia. La pulizia e il mantenimento dei boschi, degli alvei non è così puntuale e le conseguenze si sono viste. Il sindaco di Brugnato, che ho incontrato qualche giorno fa con il presidente Flaim, mi ha chiesto di portare un saluto a tutti voi ed un ringraziamento speciale per quanto finora fatto.

Veniamo ai numeri di questo 2011 in fase di ultimazione:

Ricordo che il nostro distretto è composto da 12 corpi dei vigili del fuoco volontari di cui 6 si trovano nel comune di Ledro, in rappresentanza dei vecchi comuni.

### ***I vigili***

Il numero complessivo dei vigili del nostro distretto, comprensivo di vigili in servizio attivo allievi, complementari, onorari e fuori servizio è in buona crescita, più 10%.

Al 30 di novembre il totale ammonta a 439 contro i 391 dell'anno precedente e i 420 del 2010.

I Vigili in servizio attivo sono 299, 70 gli allievi e 70 le rimanenti categorie (complementari fuori servizio ed onorari).

Lo scorso anno ci eravamo dati come obiettivo quello di riportare il trend in crescita, e penso che ci siamo riusciti, nonostante le difficoltà che vive il settore del volontariato in generale. Per il 2012 uno degli obiettivi sarà di mantenere la strada tracciata.

Sono ben 31 i vigili che quest'oggi riceveranno le benemerienze per l'anzianità di servizio dei 15 (14), 20 (4), 25(5) e 30(4) e 40 (3) anni, oltre al riconoscimento dei 15 anni per il lungo comando.

Faccio presente che con l'entrata in vigore della nuova legge la 9/2011 che riforma il sistema di protezione civile del Trentino, i vigili del fuoco al compimento del 60° anno d'età rimangono vigili del fuoco, con un nuovo ruolo rispetto al passato, ossia possono svolgere ancora servizi non d'emergenza e dare supporto all'attività del corpo. Viene lasciata loro anche la patente di servizio, per la guida dei mezzi al di fuori delle operazioni di soccorso. Si è riusciti a sanare un paradosso incredibile delle vecchie normative, che prevedevano la messa in pensione dei vigili al compimento del 60° anno d'età, proprio quando costoro avevano maggior tempo libero da dedicare alla collettività e un'esperienza di servizio tale da poter essere d'esempio alle nuove leve.

Ora darò un po' di dati relativi agli interventi effettuati nel nostro distretto e li commenterò leggendoveli.

Interventi ed attività dei Corpi ( dal 01 gennaio al 30 novembre 2011)

Codice	Descrizione	2010	2011 (fino al 30/11/11)	% su 2010
	<b>totale incendi civili</b>	<b>146</b>	<b>109</b>	<b>-25,3</b>
	<b>totale grandi incendi</b>	<b>2</b>	<b>8</b>	<b>300,0</b>
	<b>totale incendi boschivi e sterpaglie</b>	<b>48</b>	<b>89</b>	<b>85,4</b>
	<b>incidenti stradali</b>	<b>164</b>	<b>210</b>	<b>28,0</b>
	<b>ricerca e recupero persone</b>	<b>130</b>	<b>178</b>	<b>36,9</b>
	<b>totale alluvioni</b>	<b>83</b>	<b>17</b>	<b>-79,5</b>
	<b>servizi tecnici</b>	<b>1229</b>	<b>1168</b>	<b>-5,0</b>
	<b>inquinamenti-calamità</b>	<b>98</b>	<b>69</b>	<b>-29,6</b>
	<b>prevenzioni</b>	<b>400</b>	<b>439</b>	<b>9,7</b>
	<b>addestramenti</b>	<b>349</b>	<b>421</b>	<b>20,6</b>
	<b>Falso allarme</b>	<b>71</b>	<b>65</b>	<b>-8,5</b>
	<b>Totale N° interventi</b>	<b>2720</b>	<b>2773</b>	<b>1,9</b>
	<b>Di cui fuori comune</b>		<b>347</b>	<b>7</b>
	<b>Ore uomo impegnate</b>	<b>26191</b>	<b>28011</b>	<b>7</b>

Vorrei ringraziare i comandanti dei corpi presenti oggi in sala e chiedere loro di estendere il mio ringraziamento personale e quello del presidente della Federazione a tutti i vigili del fuoco dei loro corpi che hanno operato con abnegazione nel corso di questo 2011.

### ***Formazione del personale dei Vigili del Fuoco Volontari del Distretto di Riva del Garda***

Nel corso del 2011 sono stati organizzati da parte dell'Unione Distrettuale 7 corsi di formazione ed addestramento, con una presenza attiva di circa 100 vigili del Fuoco pari al 35% del totale del distretto;

nel dettaglio si è potuto organizzare il corso Cassieri, Segretari, il corso sul corretto comportamento in presenza di elicotteri, quello relativo alla gestione dello stress in emergenza, un corso di Base, il corso Comandanti, il corso SAF con certificazione 1A, e corso di primo soccorso avanzato.

Durante l'anno sono stati organizzati degli ulteriori momenti formativi/addestrativi, come quelli dedicati alle tecniche di intervento d'incendio al chiuso base, per tutti i vigili del fuoco della Valle di Ledro, corso che si ripeterà all'inizio del 2012 per i corpi dell'Alto Garda;

Ricordo la manovra distrettuale svoltasi nel comune di Arco a simulazione di un incendio boschivo, durante il quale si sono verificate le capacità tecniche e organizzative dei partecipanti che sono stati messi di fronte a scelte comportamentali relative all'operatività non preorganizzate.

L'occasione mi porta a condividere quanto affermato dal mio responsabile distrettuale per la formazione, relativamente all'importanza della formazione tecnica per i nostri vigili del fuoco, dato che il progresso della tecnica nelle costruzioni hanno reso l'opera di spegnimento assai più complessa rispetto ad anni passati, creando nuovi pericoli ed aggravando i precedenti.

Ciò comporta che in questo ambito come in altri campi, all'aumento delle difficoltà tecniche, bisogna contrapporre un'adeguata evoluzione dei mezzi e soprattutto un'adeguata preparazione del personale.

Ringrazio a questo proposito il capo squadra Matteo Pederzoli, in quanto responsabile distrettuale della formazione, e i nostri istruttori, il capo squadra Tullio Ioppi, il vice ispettore Santoni Denis e il vigile Bertolini Fiorentino, per la disponibilità che hanno dato nell'insegnamento al nostro distretto.

Colgo l'occasione per augurare un proficuo lavoro agli aspiranti nuovi istruttori distrettuali, dei quali due hanno già partecipato positivamente alla prima fase del corso che si è tenuta a Montelibretti in Roma a novembre.

La nuova legge di riordino di protezione Civile, grazie al contributo soprattutto di questo distretto, prevede la possibilità d'accesso a benefici per coloro che effettuano la formazione. È concesso, infatti, il rimborso al datore di lavoro per i corsi che hanno una durata superiore alle due giornate lavorative continuative. Questo permette ai nostri vigili di partecipare all'attività formativa senza utilizzare le proprie ferie.

### ***Vigili del Fuoco allievi***

Vorrei salutare e ringraziare i giovani vigili del fuoco allievi, che sono la nostra più preziosa risorsa, in quanto garantiscono il ricambio generazionale, e soprattutto perché sono interpreti per il futuro dei valori e delle tradizioni del volontariato pompieristico, che sono molto importanti per le nostre comunità.

Anche l'anno 2011 ha visto per gli allievi un calendario di attività molto fitto, in cui i giovani hanno potuto essere partecipi di incontri di vario genere, non solo pompieristico, ma soprattutto finalizzato al rafforzamento del gruppo e alla crescita dei giovani.

Sotto il profilo delle attività l'anno 2011 è iniziato con una manovra di ricerca persona in zone nevose svoltasi in loc. Tremalzo, in collaborazione col soccorso alpino della valle di Ledro a completamento di quanto iniziato l'anno precedente.

La manovra ha permesso di conoscere da parte degli allievi un'organizzazione diversa ma complementare alla attività del nostro soccorso. I tecnici del soccorso alpino hanno spiegato ai giovani allievi una parte teorica sulle valanghe e sui rischi ad esse connessi, per poi provare effettivamente sul campo una ricerca persona rimasta intrappolata sotto la neve, attraverso il dispositivo ARVA, con i semplici bastoni e con le "mani nude".

Ad aprile era in fase di definizione l'uscita presso la base militare di Ghedi (BS) per poter visitare il servizio antincendi dell'aeroporto.

Sfortunatamente per via della guerra avvenuta in Libia, l'uscita è stata rimandata a data da destinarsi.

Questo imprevisto ha però permesso ai ragazzi di preparare al meglio la manovra distrettuale portata al convegno provinciale degli allievi a Molveno nel periodo di fine giugno.

Successivamente questa manovra è stata poi riproposta con successo a Malè e alla giornata del pompiere di Riva del Garda, tenutesi nel primo weekend di settembre.

Recentemente gli allievi hanno effettuato una visita all'aeroporto di Orio al Serio, occasione per poter osservare le procedure di intervento del distaccamento aeroportuale, la sala operativa del distaccamento ed il parco macchine.

Dopo le festività sarà organizzato un incontro tematico sul mondo di face book rivolto ai giovani, con relatori alcuni agenti della polizia postale che illustreranno anche i pericoli connessi alla navigazione su internet.

Ribadisco l'importanza della sensibilizzazione dei giovani in materia di educazione civica nel settore della prevenzione e dell'antincendio.

Si sta lavorando con la Comunità di Valle alla realizzazione di un progetto condiviso da esportare nelle scuole elementari e medie del nostro distretto.

Un ringraziamento va a tutti gli istruttori e al loro responsabile, il capo squadra Giuseppe Esposito, che coscientemente gestisce assieme al vice ispettore questo delicato ambito.

### ***Laboratorio autorespiratori***

Si conferma positiva, l'attività del laboratorio autorespiratori coordinata nel 2011 dal responsabile di settore il capo squadra Parolari Mauro, che da poco ha ceduto il testimone al Vigile Bonora Fabio al quale va un augurio di buon lavoro.

È stata completata la formazione dei vigili abilitati alla manutenzione di un delicato strumento quale l'autoprotettore. Si è creata una squadra di otto referenti preparati a disposizione del laboratorio.

I Corpi con i propri incaricati, sono coinvolti a pieno titolo nella gestione del laboratorio autorespiratori.

Obiettivo importante per il 2012 è quello di incrementare il numero dei vigili nei corpi che si mettano a disposizione del laboratorio autorespiratori.

Il personale del laboratorio provvede ad effettuare direttamente sul territorio la verifica annuale delle apparecchiature e delle manutenzioni.

Il parco autorespiratori in uso nel distretto di Riva del Garda si compone di ben 105 autorespiratori completi, 168 maschere, 169 erogatori, 274 bombole di cui 231 in fibra e 43 in acciaio per cuscini di sollevamento, e apparecchiature tecniche varie (colonna fari, taglio al plasma, ecc.)

### **Attrezzature**

Grazie alla disponibilità finanziaria dataci dal piano pluriennale 2010-2012 si è deciso l'acquisto di un sollevatore telescopico di dimensioni ridotte da dislocare presso il corpo dei Vigili di Dro a supporto dell'insacchettatrice distrettuale. Questo mezzo permetterà di velocizzare le operazioni di preparazione e carico dei sacchi di sabbia in occasione delle abbondanti precipitazioni e permetterà all'operatore di lavorare in sicurezza. La gara d'appalto è stata da poco ufficializzata e entro fine anno arriveremo all'aggiudicazione. Vorrei ringraziare l'operato della commissione che se ne è occupata.

Il corpo dei Vigili di Arco, che ringrazio, nel corso dell'anno ha ceduto all'Unione Distrettuale la propria autovettura, un Alfa Romeo 145, causa sostituzione con una più nuova, che sarà in dotazione per chi ne avesse la necessità, in particolare per il vice ispettore. In questi giorni il corpo di Riva ha a sua volta ceduto sempre all'unione il furgone Mercedes Vito a causa della sua sostituzione. Tale furgone, in accordo con i comandanti, sarà dato in comodato d'uso al corpo di Molina di Ledro per la realizzazione di un mezzo polivalente per gli interventi in galleria.

L'unione ha introitato i soldi relativi alla dismissione dell'autoscala Rifoux, circa 20 mila euro. L'autoscala è stata ceduta al corpo dei Vigili del Fuoco di Romano di Lombardia. Colgo l'occasione per porgere loro un caloroso saluto. È stato ceduto anche l'altro mezzo che era di proprietà dell'unione e mi riferisco all'autocarro OZ. Il denaro derivante da queste operazioni sarà sicuramente destinato all'acquisto di attrezzature specifiche.

Entro fine gennaio arriverà inoltre il nuovo mezzo pesante dotato di braccio meccanico che sostituirà il vecchio Mercedes 1124.

Proprio in questi giorni siamo in fase di definizione delle caratteristiche tecniche che porteranno all'acquisto da parte della provincia a favore dell'unione distrettuale di un'auto piattaforma snorkel dell'altezza di 34 metri, che arriverà alla fine del 2012.

Un ringraziamento per il lavoro svolto e per la disponibilità al Vigile Frizzi Stefano che ha passato le consegne per i settori attrezzature e mezzi al capo squadra di Dro Sartorelli Luca, al quale va il mio personale augurio di buon lavoro.

### ***Settore radio-informatico***

Lo scorso anno ho affrontato questo argomento dicendo che il 2010 è stato l'anno della svolta sul sistema delle telecomunicazioni. L'anno che sta per concludersi lo posso definire come quello della sperimentazione.

La nuova forma di telecomunicazione digitale Tetra sta lentamente entrando nella fase operativa. Utilizzo questa sede per ricordare che il nostro distretto è stato utilizzato come sperimentale per lo sviluppo di questa nuova tecnologia. Ora siamo nella fase dell'integrazione con il sistema analogico. Entro gennaio saranno installate le radio veicolari sulle prime partenze, autobotti, polisoccorsi, autoscala e ed altri mezzi individuati. Si è provveduto ad una riprogrammazione delle radio per funzione e per tipologia di evento in maniera da semplificare l'utilizzo da parte di coloro che non hanno molta dimestichezza con le nuove tecnologie. A breve sarà operativo il ripetitore posto a Tenno che potenzierà la copertura della rete del Basso Sarca, mentre per quanto riguarda il nuovo ripetitore posto sul dosso San Martino si dovrà attendere la prossima primavera. A livello provinciale è stata costituita una commissione di lavoro per la programmazione e lo sviluppo del sistema Tetra su tutto il resto del territorio, della quale il sottoscritto ne fa parte.

Nel frattempo le radio Tetra sono utilizzate per tutte le manovre addestrative e prevalentemente per gli interventi tecnici non urgenti, quali manifestazioni e servizi di prevenzione incendi.

Lo scorso anno avevo anticipato che uno degli obiettivi del Dipartimento di Protezione Civile fosse quello di collegare le caserme dei Vigili del Fuoco alla linea provinciale delle fibre ottiche. Questo è stato realizzato nel nostro distretto ed a breve sarà possibile utilizzare materialmente il collegamento.

Mi permetto di ribadire che le nuove tecnologie sono importanti in quanto offrono a coloro che le utilizzano delle nuove soluzioni nella gestione dell'emergenza. Ricordo che questa è ancora una fase sperimentale, ma da questa strada non si torna indietro.

Ci saranno sicuramente ancora delle criticità da affrontare. L'obiettivo è di essere a regime entro il 2012.

Ogni corpo ha individuato dei referenti per l'integrazione del Tetra, ai quali va il mio ringraziamento per la disponibilità.

Vorrei ringraziare, inoltre, il nostro responsabile radio distrettuale il capo squadra Manuel Segato e tutti i comandanti dei corpi, che stanno condividendo questo passaggio che collaborano a risolvere le criticità che si manifestano.

### ***Addetto stampa***

Un ringraziamento a Daniele Zanoni, l'addetto stampa dell'unione; Daniele sta portando avanti il lavoro di far conoscere alla popolazione la nostra attività e la vita all'interno dei corpi, nonché le manifestazioni organizzate sul territorio, il tutto attraverso reportage fotografici, comunicati stampa sui quotidiani e con pubblicazioni sulla rivista il pompiere.

### **Conclusioni:**

L'anno che si sta concludendo è stato ricco di attività per l'unione distrettuale.

Ho quantificato in oltre 150 giorni il tempo dedicato dal sottoscritto piuttosto che dal mio staff per adempiere ai compiti dell'unione distrettuale. Penso alle riunioni inerenti il disegno di riforma della protezione civile che finalmente a giugno è stato approvato dal consiglio Provinciale, al lavoro che ci sta occupando la revisione di tutti gli statuti degli organi del nostro mondo. Abbiamo appena terminato, formalizzando una proposta da portare ai corpi, gli statuti tipo dei corpi e degli allievi. Penso al supporto che si cerca di dare ai corpi del distretto nella gestione dei bilanci, della burocrazia legata agli acquisti tramite codice Cig, piuttosto che al supporto negli acquisti e nella predisposizione delle gare d'appalto. A tutto ciò va aggiunto il tempo dedicato all'interventistica, relativamente al compito di coordinamento dell'ispettore, che non è ancora possibile quantificare e che sarà sempre maggiore, grazie alla nuova legge.

La nuova legge ha chiarito da un certo punto di vista gli ambiti e le competenze di chi deve intervenire nel campo del soccorso pubblico e tecnico urgente, piuttosto che nell'ambito di Protezione Civile. Viene riconosciuto ai Vigili del Fuoco un ruolo primario all'interno di questi due sistemi. Il comandante del corpo è il referente del sindaco per la pianificazione di protezione Civile e ne è il suo riferimento nella fase di gestione dell'emergenza comunale. La legge finalmente stabilisce le modalità d'allertamento dei corpi sul territorio provinciale, dando centralità di competenza al corpo comunale.

Uno degli obiettivi imminenti che ci occuperà nei prossimi mesi, oltre alla definizione degli statuti delle unioni distrettuali e della federazione, sarà la predisposizione dei piani d'allertamento nell'emergenza del soccorso tecnico urgente. La legge ha definito la catena di comando delle operazioni e ha attribuito nuovi compiti ai vigili del fuoco nell'ambito della vigilanza antincendio. Ha introdotto la figura di ufficiale di polizia giudiziaria nei confronti del ruolo dell'ispettore e in sua assenza del vice ispettore, per le operazioni di soccorso pubblico e di vigilanza antincendio. Quest'ultimo aspetto è sicuramente un'assunzione di responsabilità nell'esercizio della mia funzione, ma indubbiamente un investimento di tempo immane.

L'anno che verrà sarà indubbiamente pieno di iniziative, che volgeranno al miglioramento della formazione dei nostri vigili. L'obiettivo è di incrementare ancora con le ore di formazione, sfruttando le possibilità date dalla norma.

Mi permetto di intervenire con due cenni su una questione che sta suscitando nel nostro ambito delle perplessità, ossia l'inserimento dei fondi per la costruzione e la gestione delle caserme nel fondo unico territoriale.

Il presidente della Provincia per voce del suo vice Pacher ha ribadito, in occasione delle celebrazioni di Santa Barbara del 4 dicembre scorso, la centralità della prevenzione come obiettivo della nostra provincia. Proprio in questo momento d'incertezza sociale è dovere dell'amministrazione non abbassare la guardia nelle opere della prevenzione e della protezione civile, proprio per trasmettere, almeno in quest'ambito una tranquillità.

La norma consentiva direttamente alla Provincia di assegnare ai Comuni il contributo per la realizzazione di caserme.

A mio parere, questo sistema rimane un valido strumento che permette una valutazione omogenea ed equa su come ripartire le limitate risorse a disposizione, tutela le lecite aspettative dei Corpi e dei loro Comuni e mantiene una necessaria regia generale in capo a chi ne ha facoltà in forza di legge, ovvero la figura del Sindaco e del Presidente della giunta provinciale.

La preoccupazione, seppur remota, è che a causa delle differenti sensibilità di alcuni amministratori, come apparso anche sulla stampa, venga interpretata in differente maniera quanto la provincia stia perseguendo in questo delicato e strategico ambito, con il rischio concreto di creare aree disomogenee.

A questo proposito il nostro distretto, come tutti gli altri 12, ha controfirmato una lettera indirizzata al presidente Dellai, dove si manifestavano le nostre perplessità, con l'invito a correggere quanto inserito nella norma.

Passo ai saluti e ai ringraziamenti

Ringrazio il corpo dei vigili del fuoco di Nago Torbole, che oggi ci ospita e saluto l'amministrazione comunale sempre disponibile al confronto e sensibile alle nostre richieste.

Vorrei ringraziare i miei collaboratori diretti che quotidianamente hanno rapporti con il sottoscritto.

Un ringraziamento particolare al mio vice ispettore, Denis Santoni, che mi supporta nei settori quali la formazione, gli allievi e anche nell'interventistica. Oltretutto ha dovuto assumersi l'onere di svolgere il ruolo di cassiere distrettuale per quasi tutto l'anno.

Saluto la vigilessa Arianna Mora che ha sostituito Fiorentino Bertolini a febbraio scorso, nell'importante ruolo di segretario distrettuale, ai quali vanno i mie saluti per il lavoro svolto. Faccio gli auguri di buon lavoro a Lorena Bombardelli, fresca di nomina come cassiera e ringrazio i revisori dei conti Maria Teresa Toniatti e Graziano Boroni per la disponibilità, non solo nel verificare i nostri bilanci, ma soprattutto per il tempo che dedicano ai problemi dei corpi in materia di bilanci e non solo. Grazie di cuore.

Mi sento in obbligo di ringraziare per la collaborazione costante e fattiva tutte le forze dell'Ordine, del Soccorso e le Amministrazioni Comunali, con le quali c'è un costante confronto.

Un grazie sincero però, lo devo a Voi, Comandanti e vigili, per la lealtà, la collaborazione, l'abnegazione e l'ottima professionalità dimostrata in ogni occasione.

Visto il periodo prenatalizio ritengo che un pensiero debba essere riservato anche alle vostre famiglie, alle mogli, mariti, fidanzate e fidanzati e ai figli, che ci supportano, ogni tanto anche sopportano, in questa nostra scelta di vita, dedicata al volontariato e al prossimo. Pertanto ritengo doveroso ringraziarli tutti in questa giornata di festa.